Zeitschrift: Zeitschrift für schweizerische Archäologie und Kunstgeschichte = Revue suisse d'art et d'archéologie = Rivista svizzera d'arte e d'archeologia = Journal of Swiss archeology and art history

Herausgeber: Schweizerisches Nationalmuseum

Band: 45 (1988)

Heft: 1: Kunst und Gestaltung = Art et design = Arte e "design"

Vorwort: Arte e "design" : relazioni presentate al 12 colloquio organizzato a Zurigo, il 7 e 8 novembre 1987 dall'Associazione svizzera degli storici d'arte

Autor: Menz, Cäsar

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ARTE E «DESIGN»

Relazioni presentate al 12° colloquio organizzato a Zurigo, il 7 e 8 novembre 1987
dall'*Associazione svizzera degli storici d'arte*

INTRODUZIONE

È la prima volta che l'Associazione degli storici d'arte svizzera si occupa di un tema del 20° secolo in occasione di uno dei suoi colloqui tradizionali e cioè con questioni che si riferiscono all'arte contemporanea.

Il tema arte e creazione od arte e «design» fu fra altro di viva attualità nella discussione riguardante la «Documenta» di Kassel dell'anno scorso. Le questioni sollevate là concernenti l'autonomia e la funzionalità dell'arte e del «design», in fondo della loro equivalenza, eccitarono gli animi e gli agitano ancora. «L'oggetto della fine degli anni ottanta», così postula MANFRED SCHNECKENBURGER nel catalogo dell'esposizione, «può mutare il suo stato in qualsiasi momento e ritornare sulla scansia del negozio: oggetto e prodotto, arte e vita, accuratamente separati e contrapposti soltanto per mezzo dell'arte.»

Questo campo di tensione fra arte e «design» fu messo poi in luce nel colloquio. Si riuscì a dialogare artisti e creatori, scienziati e teorici. Le relazioni che vengono citate per lo più in forma diretta sono compilate alla maniera di tesi e possono provocare ed eccitare alla contraddizione. I diversi relatori assumono in parte posizioni assai opposte, ciò che si manifesta già nel titolo dei loro contributi. Vengono proposte le correlazioni tra l'arte e creazione secondo la funzione e l'importanza degli oggetti creati. Si schiarisce la situazione odierna del «design», la sua rilevanza politica-culturale e socio-politica. Si tratta di spiegazioni di concetto e di nuovi termini. Sono particolarmente informative le argomentazioni degli artisti e dei creatori invitati che espongono i loro atteggiamenti con fermezza.

Con buona ragione MARGIT WEINBERG STABER richiama l'attenzione nel suo contributo che la storia dell'arte ha fino a oggi trascurato il fenomeno del «design». Essa esige perciò un centro di ricerche svizzero per il «design». Questo postulato di allargare la storia dell'arte fu approvato dal colloquio.

Nella perizia riguardante l'identificazione nel ramo scientifico, che OSKAR BÄTSCHMANN ha compilato per l'Accademia svizzera per le scienze storiche e filologiche e per il Consiglio svizzero delle scienze, viene affermato che la delimitazione tradizionale tra l'oggetto della storia dell'arte dirimpetto alla produzione d'arte del 20° secolo si rivela insufficiente. «Probabilmente», egli pronostica, «la storia dell'arte si trasformerà e diventerà una scienza della cultura visuale.» Ciò significherà per lo meno che bisognerà incrementare i lavori interdisciplinari. Il colloquio può così essere considerato come elemento d'un nuovo sviluppo che ha già avuto inizio.

Cäsar Menz